

# Taranto, un nuovo film sull'Ilva

«Polvere rossa»: lo girerà il regista Marco Amenta con la sceneggiatura di Giancarlo De Cataldo

di OSVALDO SCORRANO

**U**n nuovo film sull'Ilva di Taranto. Alla vigilia dell'udienza preliminare per il processo allo stabilimento siderurgico che è stato il più importante d'Europa, prevista per domani, 19 giugno nel capoluogo jonico, nella sezione «Pre-visioni/lavori in corso» di Taocinema il regista e produttore palermitano **Marco Amenta** ha annunciato il suo prossimo progetto cinematografico *Polvere Rossa*, che ha come centralità una tragica storia italiana: la difficile e complicata vicenda dell'Ilva di Taranto, attraverso i percorsi umani di personaggi che si ispirano alla realtà. Scritto dallo stesso Amenta assieme al magistrato e scrittore tarantino **Giancarlo De Cataldo** e **Heidrum Schleaf**, sceneggiatrice

di punta nel panorama del cinema italiano, il film che si avvale del sostegno di **Apulia Film Commission**, sarà girato in Puglia entro la fine dell'anno. Il regista da circa un anno ha condotto un'inchiesta sull'inquinamento e sui danni fisiologici prodotti dal siderurgico facendo dei continui sopralluoghi su Taranto, per costruire una sceneggiatura tesa a rendere la complessità della vicenda.

«Quest'anno sono stato più spesso a Taranto che a casa mia - dichiara Amenta - e in questo periodo ho voluto conoscere tutti i protagonisti di questa inquietante vicenda, schierati su opposte barricate: dagli operai che sono costretti ad accettare il ricatto occupazionale, dall'altra sindacalisti, ambientalisti, magistrati, cronisti locali e i tanti ammalati di "polvere rossa". Ho frequentato la città e ho conosciuto i

tarantini che con dignità e a volte con disperazione lottano quotidianamente per sopravvivere in una "città dolente e martoriata" come Taranto». Tra gli sceneggiatori scelta d'obbligo per il tarantino Giancarlo De Cataldo, «che conosce perfettamente l'umanità dei personaggi, avendo vissuto da vicino la terribile realtà della vicenda e che ha aggiunto nella sceneggiatura la nozione del dubbio». «La pellicola - spiega il regista - cercherà di dar conto alle diverse posizioni, raccontando dal lato umano questa triste pagina della storia italiana, la cui ultima parola non è stata ancora scritta. Il film è dedicato a tutte le vittime dell'Ilva e in particolare a Stefano, un operaio che ho più volte incontrato in questi mesi e che purtroppo non ce l'ha fatta, stroncato a 39 anni da un tumore alla gola contratto in fabbrica».



**MAGISTRATO E SCRITTORE**  
Giancarlo De Cataldo, tarantino collaborerà al film annunciato ieri a Taormina

